

SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO

Martedì 6 Agosto 2002

«Carbonaia» a Pettorano per insegnare ai giovani un mestiere scomparso

PETTORANO S. GIZIO. La riserva naturale Monte Genzana Alto Gizio ed il Comune di Pettorano sul Gizio hanno dato avvio all'iniziativa denominata «Il calore di Pettorano sul Gizio», consistente nell'allestimento di una carbonaia in località Capo di Fiume, a pochi passi dalle sorgenti del fiume Gizio. La produzione del carbone di legna - spiega l'assessore Giuseppe Berarducci - vanta a Pettorano sul Gizio una tradizione consolidata ed un po' ovunque nei boschi, oggi ricadenti nella Riserva naturale Monte Genzana Alto Gizio, si riscontrano ancora i segni evidenti di tale attività, cessata negli anni 50. L'idea dell'allestimento - continua Berarducci - parte dalla considerazione che attualmente solo poche persone anziane sono depositarie delle conoscenze di quest'antica arte e pertanto, il riproporre una carbonaia a scopo formativo per le nuove generazioni, oltre a consentire una rivisitazione di tecniche tradizionali, costituisce un'occasione per mantenere vivo un autentico patrimonio culturale». L'iniziativa, coordinata dal personale della Riserva naturale Monte Genzana Alto Gizio, rappresenta una vera e propria scuola di formazione che vede come «docenti» gli anziani carbonai pettoranesi e come «allievi» circa venti ragazzi del posto che, «con spirito entusiastico» sottolinea l'assessore «stanno trasformando la preparazione del carbone di legna da consuetudine ad evento». L'iniziativa terminerà a Ferragosto e si collega alla mostra permanente sui carbonai allestita in piazza Zannelli, all'interno del Palazzo Ducale.